

ISTRUZIONI PER IL DEPOSITO DEL DNA E NUOVE TARIFFE

I peli (preferibilmente una trentina) devono essere strappati in modo netto verificando la presenza del bulbo pilifero.

Il prelievo deve avvenire in un punto del soggetto pulito e preferibilmente asciutto.

I campioni devono essere inseriti negli appositi sacchetti in polietilene con chiusura a pressione e banda di scrittura sulla quale riportare per esteso unicamente la matricola del soggetto.

I campioni dovranno essere recapitati all'ANASB tramite l'APA che si occuperà di comunicare i dati anagrafici dei soggetti compilando un file in formato xls predisposto allo scopo che sostituisce il cartaceo.

E' fondamentale che i campioni siano numerati e riportino chiaramente la matricola del soggetto.

Nel caso d'incertezza sulla paternità del soggetto, si consiglia di allegare l'elenco matricolare dei padri alternativi a quello anagrafico, mentre per quanto riguarda la madre deve essere verificato se ne sia già stato depositato il DNA provvedendo, altrimenti, al prelievo anche di questa.

Tale verifica è richiesta in particolare per il deposito di soggetti maschi da utilizzarsi come riproduttori aziendali per i quali è richiesto obbligatoriamente per il rilascio dell'autorizzazione alla monta naturale il possesso di accertamento d'ascendenza positivo per i genitori.

Le nuove tariffe, diversamente articolate rispetto al passato, in vigore dal 1° aprile 2012 per gli accertamenti d'ascendenza su capi bufalini sono le seguenti:

Analisi di parentela da pelo compreso rite

30,20 Euro

Abbinamenti, correzioni, ricerca di paternità, estensione della multipla

6,00 Euro

Maggiorazione per analisi urgente

3,00